

**Autostrade.** In trattativa con Dexia per un prestito da 435 milioni di euro

## Maxi-finanziamento per Strada dei Parchi

Prestito record allo studio per **Strada dei Parchi**, la società che gestisce le autostrade A24 e A25. Il gruppo partecipato da **Atlantia** attraverso Autostrade per l'Italia (con una quota del 60%) e **Toto Costruzioni** (40%) sta trattando con Dexia Creditop, secondo Radiocor, un finanziamento a lungo termine da 435 milioni di euro necessari per promuovere nuovi investimenti e rimborsare prestiti pari a 180 milioni (150 in capo alla stessa Dexia e 30 a Societe Generale) in scadenza a dicembre. L'eroga-

zione del finanziamento, per cui Dexia chiederà come garanzia le azioni di Strada dei Parchi in pegno, è legato a doppio filo alla concessione della nuova Convenzione unica sulla A24 e A25 (che collegano Roma all'Adriatico attraversando l'Abruzzo) da parte dell'Anas alla società.

Strada dei Parchi ha chiuso il 2008 in rosso per 10,23 milioni. Cosa che ha portato all'abbattimento del capitale sociale da 20 a 9,7 milioni di euro. «Stiamo discutendo con l'Anas la stipula della nuova Convenzione Unica

- dichiara a Radiocor Sandro Capparucci, ad di Strada dei Parchi - Veniamo peraltro da un sistema che richiede costanti verifiche alle infrastrutture, il business plan è in continuo aggiornamento. In tutto ciò, tuttavia, siamo certi di potere contare sul sostegno dei soci». I nodi fondamentali della Convenzione Unica sono comunque due: la definizione degli investimenti e il meccanismo tariffario.

In attesa della firma, che sbloccherà anche il maxi finanziamento di Dexia (che avrà scadenza nel 2027 e sarà a tasso variabile

legato all'Euribor), è la stessa Strada dei Parchi - nei documenti consultati da Radiocor - a sottolineare l'esposizione a «rischi di liquidità connessi agli ingenti fabbisogni generati annualmente dalla rata del canone di concessione da versare all'Anas e dagli investimenti previsti dal piano finanziario». Nel 2008, la società ha incrementato di 50 milioni il bridge loan attualmente concesso da Dexia (salito così a 150 milioni) e ha acceso un prestito di 30 milioni presso Societe Generale. I 180 milioni complessivi dovranno essere rimborsati entro il prossimo 18 dicembre.

### A CACCIA DI LIQUIDITÀ

Il gruppo partecipato da Atlantia (60%) e Toto Costruzioni (40%) dovrà fare altri investimenti e rimborsare prestiti.

